



Unione di Comuni Città – Territorio Val Vibrata

Sede amministrativa:

via A. Fabrizi n. 2 – 64027 Sant’Omero (TE)

Pl.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

Sito Internet: www.unionecomunivalvibrata.it

PEC: unionecomunivalvibrata@pec.it

IL RESPONSABILE DELL’ UFFICIO TECNICO

Dott.ssa Pulcini Dalila

COPIA

Determinazione Registro Generale n. 30 del 02-03-2018

Oggetto: PAR FSC Abruzzo 2007/2013. Linea 1.3.3.a: "Percorso turistico culturale lungo il torrente Vibrata Pista Ciclabile". Tratto Alba Adriatica Bivio di Corropoli.DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATO ALL' ESPROPRIO E DETERMINAZIONE, IN VIA PROVVISORIA, DELL' INDENNITA DI ESPROPRIO DELLE AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI. (Art. 22-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327).Immobili ricadenti nel Comune di Alba Adriatica e censiti ai Fogli di mappa nn. 2 e 3 del piano particellare di esproprio

DETERMINA

VISTO il DPR 8 giugno 2001 n. 327 (e ss. modifiche ed integrazioni), concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la L.R. 03/03/2010 n. 7, disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTA la deliberazione n. 37 del 30.05.2016 della Giunta Complessiva dell’Unione di Comuni Città-Territorio Val Vibrata con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto e dichiarata, ai sensi dell’art. 12 comma 1 lett a) del DPR 327/2001, la pubblica utilità dell’opera differendone l’efficacia alla data di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio da parte del Comune di Alba Adriatica;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale di Alba Adriatica n. 32 del 22.06.2016 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 del TU degli espropri, è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento in parola comportante adozione della variante allo strumento urbanistico ed apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

VISTA la successiva delibera di Consiglio Comunale di Alba Adriatica n. 28 del 22.05.2017 con la quale è stata disposta l'efficacia della deliberazione n. 32 del 22.06.2016;

ACCERTATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001 con note prot. n. 1946 del 09/06/2017 si è data notizia agli intestatari catastali delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica, della data di efficacia dell'atto che ha approvato il progetto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione nonché della possibilità di poter fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare osservazioni in merito nel termine di giorni trenta;

CONSIDERATO che con la medesima comunicazione si è altresì provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 l'avvio del procedimento preordinato alla emanazione del presente provvedimento;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi dell'art. 13 comma 3 della legge regionale 7/2010, con avviso prot. n. 1945 del 09/06/2017 pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Alba Adriatica e sul sito informatico di questa autorità espropriante si è data comunicazione, nei confronti dei soggetti per i quali non è stato possibile eseguire la comunicazione personale a causa dell'irreperibilità o assenza del proprietario risultante dai registri catastali, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità e di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio;

VISTO che nel termine di cui alla summenzionata comunicazione sono pervenute n. 16 osservazioni;

VISTA la relazione giustificativa delle indennità di esproprio unita al piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo approvato con la citata deliberazione n. 37 del 30.05.2016 della Giunta Complessiva dell'Unione di Comuni Città-Territorio Val Vibrata;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 22 bis del DPR n. 327/2001 può essere emanato, senza particolare indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e che dispone anche la occupazione anticipata dei beni immobili necessari, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art. 22 bis commi 1 e 2;

PRESO ATTO che le somme necessarie per la liquidazione delle indennità di esproprio trovano capienza nel quadro economico dell'opera, giusta determinazione di Area Tecnica n. 287 del 21.11.2017

CONSIDERATO che nel caso di specie ricorre il presupposto per il ricorso alla procedura di urgenza di cui al citato art. 22 bis, comma 2 lett. b), essendo il numero dei destinatari della procedura espropriativa superiore a 50.

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di emanare il provvedimento di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 essendo il numero dei destinatari della procedura espropriativa superiore a 50, giusta art. 22 bis, comma 2 lett. b) DPR 327/2001;

DETERMINA

in via provvisoria l'indennità di esproprio ed occupazione temporanea spettante ai proprietari dei beni immobili necessari alla realizzazione dei lavori dell'intervento denominato ***"PAR FSC Abruzzo 2007/2013. Linea 1.3.3.a: Percorso turistico culturale lungo il torrente Vibrata – Pista Ciclabile". Tratto Alba Adriatica – Bivio di Corropoli***", così come riportato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base delle indennità contemplate dal piano particellare di esproprio;

DECRETA

l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio per la durata di anni due, previa redazione dello stato di consistenza, in favore della "Unione di Comuni Città-Territorio Val Vibrata", delle aree descritte nel citato allegato "A" necessarie alla realizzazione dei lavori in parola;

dando atto che:

- Ai sensi dell'art 22 bis comma 4 del DPR 327/2001 l'esecuzione del presente decreto di occupazione d'urgenza ai fini della immissione in possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 e dovrà avere luogo entro il termine di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento; lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 22 bis c. 6 perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto definitivo di esproprio nel termine di cui all'articolo 13 del D.P.R. 327/2001.
- Il presente provvedimento sarà notificato con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 13 della legge regionale 7/2010 ed avrà esecuzione a cura dell'Unione di Comuni Città-Territorio Val Vibrata anche per il tramite dei Direttori dei Lavori, Ing. Alessandro Ciutti e Arch. Antonello D'Emidio;

- Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali sul bene in oggetto; lo stato di consistenza ed il verbale d'immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso d'assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni;
- I proprietari espropriandi nel termine di 30 (trenta) giorni successivi alla immissione in possesso possono condividere l'indennità offerta, dichiarazione che è irrevocabile, ed avere pertanto diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile.

Nello stesso tempo di **30 (trenta) giorni** successivi alla immissione in possesso, i proprietari nel caso di non condivisione della indennità offerta, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

A seguito della presentazione delle osservazioni l'Autorità si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando se del caso l'indennità provvisoria.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata.

Nei successivi venti giorni, ovvero nei cinquanta giorni successivi all'immissione in possesso, gli espropriandi, ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001, hanno inoltre la facoltà di proporre istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici nominando se del caso il proprio tecnico di fiducia, qualora intendano avvalersi del suddetto collegio; in caso di silenzio si procederà d'ufficio a richiedere una nuova determinazione dell'indennità all'apposita Commissione provinciale espropri.

Tutte le istanze dovranno pervenire al seguente indirizzo:

- **UNIONE DI COMUNI "CITTA' TERRITORIO VAL VIBRATA" – Ufficio Tecnico – Via A. Fabrizi, 2 – 64027 Sant'Omero (TE);**
- **P.E.C: unionecomunivalvibrata@pec.it**
- Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corrisponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, ovvero fino alla emanazione del decreto di esproprio è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50 c.1 T.U. espropri nella misura di un dodicesimo di quanto è dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, di un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato

accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Provinciale Espropri;

- In sede di stato di consistenza verranno valutati eventuali opere o manufatti legittimamente realizzati ed eventuali essenze arboree non incluse nell'indennità provvisoria, senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento così come previsto dall'art. 32 comma 2 del D.P.R. 327/2001. Il proprietario comunque, a sue spese, può asportare dal bene i materiali e tutto ciò che può essere tolto senza pregiudizio all'opera da realizzare;
- Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio di un terreno ubicato all'interno delle zone omogenee tipo A, B, C e D a chi non eserciti una impresa commerciale sono soggette alla ritenuta del venti per cento a titolo di imposta;
- Ai sensi degli artt. 40 comma 4 e 37 comma 9 del D.P.R. 327/2001, in caso di espropriazione, al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale (ex IATP) spetta un'indennità aggiuntiva determinata in misura pari al Valore Agricolo Medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata;
- Ai sensi degli artt. 42 comma 1 e 37 comma 9 del DPR 327/2001 spetta una indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità. L'indennità aggiuntiva è determinata in misura pari al Valore Agricolo Medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata ed è corrisposta a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti;
- Ai sensi del comma 1 dell'art. 45 del DPR 327/2001 fin da quando è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, il proprietario ha il diritto di stipulare col soggetto beneficiario dell'espropriazione l'atto di cessione del bene o della sua quota di proprietà. Ai sensi del successivo comma 2 lettera a), per le aree edificabili è prevista, nel caso di accettazione dell'indennità offerta, una maggiorazione del dieci per cento;

- Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al T.A.R. Abruzzo - sede di L'Aquila, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del DPR 327/2001.

Il Responsabile dell' Ufficio Tecnico
F.to Dott.ssa Pulcini Dalila